

L'EVENTO COMMOZIONE ALLA CERIMONIA D'INAUGURAZIONE

Anna Lisa, un giardino per celebrare il suo coraggio

Intitolata l'area a verde vicino alla scuola «Rodari»

LA FORZA e l'allegria di Anna Lisa Russo ha colpito, ancora una volta, gli animi di molte persone presenti ieri mattina alla cerimonia di inaugurazione del *Giardino Anna Lisa Russo* vicino la scuola materna *Gianni Rodari*. Dopo alcuni mesi di attesa per organizzare la cerimonia, voluta fortemente dall'onorevole Edoardo Fanucci, allora vicesindaco del Comune di Montecatini, è stato compiuto un gesto di solidarietà a due anni di distanza dalla scomparsa di questa giovane donna che ha lottato contro il male lasciando dietro di sé il sorriso e la tenacia di chi non si abbatte mai. All'iniziativa era presente lo stesso Fanucci, il vicesindaco Ennio Rucco, Roberta Romani, madre di Anna Lisa e presidente dell'associazione *Annastaccatolisa*, e Andrea Atzeri, marito della ragazza.

UNA SENTITA partecipazione da parte del pubblico composto da amici, parenti e da alcuni alunni del quinto anno del liceo scientifico *Coluccio Salutati* ha contribuito a rendere la cerimonia ancora più emozionante illuminando una mattinata di ottobre che si preannunciava piovosa. Una coincidenza o forse un segnale di Anna Lisa che ha voluto che tutto procedesse per il meglio. E così è stato. «Con queste due targhe il Comune lancia un messaggio che va oltre il ricordo di una giovane ragazza scomparsa a soli trentatré anni, ma che sia soprattutto un esempio per le giovani generazioni ed uno stimolo per coloro che purtroppo continuano ad ammalarsi di cancro». Con queste parole il vicesindaco ha aperto la cerimonia di inaugurazione. «Ho letto con attenzione il libro di Anna Lisa, dalle sue parole trapela una tenacia che mi ha colpito profondamente — spiega Fanucci —, per questo ho voluto che la città non si dimenticasse di lei, ma che diven-



EMOZIONE

Qui sopra, tutta la gente che non ha voluto mancare l'appuntamento di intitolazione del giardino ad Anna Lisa Russo. Qui a lato, il momento della scoperta della targa

(foto Gaiorani)

tasse un simbolo per i giovani e per tutti coloro che si trovano ad affrontare dure prove nella vita».

GRANDE commozione nel momento della scoperta delle targhe affisse nel giardino sulle quali è stato inciso un chiaro messaggio: «*Anna Lisa ci ha lasciato a soli trentatré anni. Nel suo libro 'Toglietemi tutto ma non il sorriso' ha raccontato i suoi giorni di dolore, di pianto, ma anche di gioia e di speranza, lasciando una testimonianza universale di coraggio e un esempio per le giovani generazioni*». La presenza dei giovani è stato un primo passo per sensibilizzare ed insegnare a prendersi cura di sé come ha affermato Roberta Romani:

«Sono felice di vedere così tante persone, ma la presenza di giovani ragazzi mi commuove profondamente. Il Comune con questo gesto ha dimostrato di avere una sensibilità straordinaria, ma vorrei che leggendo questa targa le giovani donne si fermassero a riflettere imparando a prendersi cura del proprio corpo. Ho sempre pensato che la prevenzione fosse fondamentale ed è per questo uno degli obiettivi per cui si batte la nostra associazione». Un ringraziamento particolare a Stefania Vezzosi, amica di Roberta Romani e volontaria del Comune, e a Claudio Guardigli, tecnico del Comune.

Elena Cinelli

